



**A modo
nostro**



Leopoldo Giampaolo

A modo nostro

Mostra collettiva dei soci Cab di Busto Arsizio

30 maggio – 7 giugno 2015
Galleria Punto d'Incontro di Maccagno

*

Coordinamento

Ferdinando Pagani, Giovanni Carnelli

Presentazione, revisione testi, fotografie e grafica

Sara Rizzo

Cab ringrazia per aver reso possibile la mostra

Fabio Passera

Sindaco di Maccagno

Giorgio Bianchi e Piero Redaelli

Responsabili della Galleria Punto d'Incontro

Pro Loco di Maccagno





Le opere di L. Giampaolo scelte per l'omaggio dai soci Cab (foto M. Cervo).

Presentazione

Lo scorso anno il Comune di Maccagno ha reso omaggio al suo illustre cittadino Leopoldo Giampaolo (Maccagno 1909 - Varese 1983) con una mostra che indagava, oltre alla sua figura di studioso, anche la sua produzione artistica, con particolare riguardo ai suoi delicati acquerelli.

Giampaolo ritraeva gli stessi luoghi che amava studiare nella sua attività di storico locale: fu fra coloro che rifondarono, nel 1945, la Società Storica Varesina, di cui fu presidente dal 1953 alla morte; fu direttore e abile promotore della Biblioteca Civica di Varese dal 1951 al 1971.

I soci del Cab - Centro Artecultura Bustese hanno raccolto la sfida di onorare la sua carismatica figura: *A modo nostro*, come recita il titolo della mostra. Ventuno delle opere di Giampaolo già esposte a Maccagno, e riprodotte qui accanto, sono state scelte per essere reinterpretate: nel titolo, nella tecnica (dall'acquerello si passa spesso ad olii e tecniche miste), nel formato (che viene spesso modificato per identificare un nucleo figurativo altro dall'originale) e naturalmente nell'interpretazione.

L'omaggio rivela infatti la sensibilità di ciascun artista che, seguendo l'idea, la visione che gli è più congeniale, passa attraverso diversi gradi di astrazione: da una revisione fedele a un salto interpretativo. In un caso è stata scelta la stessa opera da due artisti, con gli esiti sorprendenti che vi invitiamo a scoprire sfogliando questo catalogo. L'onore che viene tributato a Giampaolo non si ferma al visibile, alla rivisitazione dei paesaggi già fissati su carta, ma arriva all'invisibile, all'essenza dei luoghi: esprime le diverse emozioni che la natura suscita nell'animo umano, ora con le sfumature dell'idillio, ora con quelle di una potenza primordiale.

Centro Artecultura Bustese

Opere

Gianna Alonzi

Santa Caterina del Sasso

2015
acquerello su carta
cm 47x37



Gianna Alonzi (Isola del Liri 1960) già da adolescente trova nel suo insegnante di arte una figura che la induce a profonde riflessioni su come interpretare e riprodurre la realtà. Il disegno e la pittura diventano per lei spazi meditativi per ritrovarsi e affinare osservazione ed introspezione. Nonostante gli impegni professionali (è docente di lingua inglese) e familiari, riesce a partecipare per alcuni anni al corso di acquerello e ad eventi organizzati dal Cab. L'eremo di Santa Caterina, luogo di culto e di preghiera, diventa, nella sua personale reinterpretazione, il punto di riferimento, la roccia, nella sua immutabile essenza, a cui rivolgere con speranza lo sguardo in un mondo in continuo e rapido cambiamento, frammentato, confuso e disorientato. *rif. n. 1*

Maria Pia Aspesani

Isolino Virginia

2015

tecnica mista su tela
cm 50x40



Maria Pia Aspesani trova da tantissimo tempo il mondo della pittura e del disegno molto stimolanti per la propria creatività. Seguendo vari corsi d'arte, negli anni ha arricchito le proprie conoscenze tecniche. Quel che più la affascina è la possibilità di sperimentare con i materiali, alla costante ricerca di una forma espressiva personale. Ha partecipato a collettive organizzate dal Cab e fondato con tre amiche il Gruppo MEGJ, col quale ha organizzato due mostre che omaggiano il genio di Klimt, declinato in una personale visione. Nel 2014 si classifica al primo posto nella categoria "pittura" al concorso *Stilo, Style, Stile... in punta di penna* e l'opera vincitrice è stata esposta nel 2015 presso la Galleria Boragno di Busto Arsizio.

rif. n. 2

Gabriella Borroni

Il volo

2015
tecnica mista su carta
cm 34x47,5



Spontaneamente predisposta ad esprimersi attraverso il disegno e la pittura, Gabriella Borroni (1949) ha conseguito il diploma di maturità artistica e proseguito nel ramo scolastico, dedicandosi all'insegnamento di tale materia nelle scuole medie. I soggetti da lei ritratti sono per lo più paesaggistici e figurativi. La tecnica è l'acquerello, spesso abbinata alla sperimentazione con materiali diversi. Negli anni ha partecipato a diverse mostre collettive. Con tre amiche ha composto il Gruppo MEGJ e con loro ha organizzato nel 2010 una mostra in omaggio a Gustav Klimt, rivelando una particolare sensibilità per la raffigurazione dei volti e delle loro emozioni. Nel 2014 viene pubblicato il libro di poesie *Eppure tu* di Elena Dionigi, per il quale realizza alcuni acquerelli. rif. n. 3

Nicola Cirigliano

Broletto di Varese

2015

acrilico su cartone telato
cm 40x50



Nicola Cirigliano (Nemoli 1947) risiede a Busto Arsizio, dove vive e coltiva la propria passione. Cultore del disegno fin dai tempi della scuola dell'obbligo, il suo interesse a riguardo cresce negli anni Settanta. Partecipa dunque a numerosi concorsi ottenendo discreti consensi sia da parte del pubblico che della critica: di lui si sono occupati, fra gli altri, i critici: Giovanni Ferrari, Armando Bestetti, Ettore Ceriani, Betty Farioli, Gerardo Melchionda, Luciano Fachin, Riccardo Sodano. Nel 1976 partecipa alla sua prima collettiva, al *Cortiletto* di Sacconago; nel 1982 tiene la prima personale a Nemoli: ne seguiranno poi tante altre. Molte sono le sue opere in collezioni private. rif. n. 4

Giorgio Colombo

Luci sul lago

2015
acrilico su tela
cm 50,5x60



Giorgio Colombo vive e opera a Castellanza. Ha iniziato la sua attività artistica negli anni Settanta, sperimentando varie tecniche, sempre in estemporanea: disegno, acquerello e olio. Ha frequentato i corsi della pittrice Silvana Feroldi e da alcuni anni segue la scuola di pittura dell'Universiter di Castellanza. È anche iscritto all'Associazione 3A di Gallarate. Nelle collettive e personali cui ha partecipato ha conseguito premi e riconoscimenti. Ha collaborato con la poetessa Giulia Borroni Cagelli per la realizzazione di percorsi di pittura e poesia sui temi *Poesia e Immagine* e *Il sentiero di Santiago*, nonché alla realizzazione e illustrazione di pubblicazioni.

rif. n. 5

Graziella Colombo

Veduta invernale

2015

tecnica mista su tela
cm 50x60



Graziella Colombo nasce a Busto Arsizio e vive a San Giorgio su Legnano. Ha frequentato una scuola professionale come figurinista/modellista, ma il lavoro l'ha portata su un'altra strada, che l'ha presto costretta ad abbandonare disegni e colori. Cinque anni fa ha iniziato a seguire un corso serale di pittura e ormai da tempo dedica i suoi momenti di libertà a questa passione. Dopo aver iniziato con soggetti di tipo botanico, ha ampliato le sue tematiche e imparato a padroneggiare diverse tecniche: dall'olio ai colori acrilici, dai pigmenti naturali agli smalti; ora infine si dedica anche al materico con carta, gessi e altri materiali.

rif. n. 6

Gerardo De Angelis

Betulle al lago

2015

tecnica mista: acrilici, smalti e gesso su legno
cm 40x51,4



Gerardo De Angelis si diploma al Liceo Artistico nel 1993 e intraprende un percorso di autodidatta, con la produzione di opere a olio e ad affresco. Gradualmente linea e colore lasciano spazio alla materia: le superfici si trasformano in volumi, il chiaroscuro in rilievo. Dal 2009 la personale tecnica di De Angelis, tra pittura e arte plastica, consiste nella stesura di gesso su tavola di pioppo, cui viene applicato lo strato pittorico finale di pigmenti al quarzo. Temi prediletti sono i Corpi dell'Universo, le perfette forme della Natura e gli Astratti materici. Espone alla Fondazione Bandera per l'Arte a Busto Arsizio (2011) e all'ex monastero di San Michele a Lonate Pozzolo (2012). Si confronta con il pubblico Internazionale partecipando tre volte a HOMI (Rho Fiera). rif. n. 7

Gabriele De Bernardi

Il vecchio pioppo

2015

acquaforte con stampa a tre colori su carta
cm 15,8x15,8



Gabriele De Bernardi (Busto Arsizio 1964), ingegnere edile nella vita lavorativa, ma artista e grafico per elezione, ha trovato nella stampa d'arte (dall'acquaforte tradizionale alla cera molle alla xilografia) il suo più congeniale veicolo espressivo. Perfezionatosi negli anni attraverso la partecipazione ai corsi estivi dell'Accademia Internazionale di Grafica di Venezia e del Centro Federico Barocci di Urbino, ha raggiunto notevole padronanza anche delle tecniche avanzate e sperimentali. Vincitore di numerosi premi di pittura nella sezioni dedicate alla grafica, attualmente collabora con il Cab come docente del corso serale di incisione e stampa d'arte.

rif. n. 8

Giovanna Donati

Capolago di Varese

2015

smalti su cartone telato

cm 40x50



Giovanna Donati (Busto Arsizio 1959) sviluppa la passione per la pittura come risposta al proprio bisogno di esternare creatività e fantasia. Le tecniche che utilizza nelle proprie opere sono svariate: pittura a olio, china, acrilico, acquerello, materico. Molteplici sono pure le tematiche, frutto del momento e dell'emozionalità, impresse nei quadri come immagini mentali che prendono forma sulla tela. In ogni opera, tecnica e colori fanno da sfondo a una rappresentazione, una emozione che si sfoga nel quadro. Dal 2000, anno in cui entra a far parte del Cab, ha allestito alcune mostre personali e partecipato a numerose collettive e concorsi a Busto Arsizio e zone limitrofe. rif. n. 9

Ezio Foglia

Colori sul lago

2015

acrilico e olio su tela
cm 60x50



Ezio Foglia (Busto Arsizio 1943) è stato allievo dell'artista bustese Waifron Torresan e dei maestri Azzoni, Moro, Di Martino. Ha inoltre frequentato la Scuola Libera di Nudo di Brera. Partito dal soggetto figurativo, «nell'evoluzione finale del proprio stile pittorico arriva all'astrazione pura, la pittura è materia visibile in cui ingloba evidenti segni di richiamo al soggetto» (C. Cagnola). È iscritto al Circolo degli Artisti di Varese ed ha partecipato a numerose collettive in Italia e all'estero. Nel 2006, con la moglie Natalina Cozzi, ristruttura una delle ultime cascine rimaste nel centro storico di Busto: nasce la «Cascina Dell'Arte», sede dell'omonima associazione culturale e spazio espositivo che conta fra gli artisti esposti nomi come Beuys, Bonalumi, Brindisi, Rotella. *rif. n. 10*

Maria Cristina Limido

Paese

2015
acrilico su tela
cm 40x40



Maria Cristina Limido (Legnano 1955) si diploma a Milano presso la Scuola Superiore di Arti Applicate del Castello e si specializza in figura dal vero. È affascinata dalle Avanguardie storiche, *in primis* dall'Espressionismo, di cui adotta la forza di colori aggressivi e graffianti e l'intensità delle rappresentazioni. Scava nel suo inconscio alla ricerca di risonanze emozionali, sogni, paure per proiettarle all'esterno con pennellate corpose e dense di colore. Partecipa a numerose collettive e personali e nel 2003 viene premiata dall'Accademia di Arte Moderna di Roma per l'opera *Abbandonarsi*. Ha aperto un atelier come luogo di ricerca artistica condivisa, insegna disegno e pittura al Cab e realizza eventi culturali dove dar spazio a diverse forme d'arte e temi sociali. rif. n. 11

Mario Luise

Il Santuario della Madonnina a Maccagno

2015
pastello su cartone
cm 38x52



Mario Luise (Merlara 1947) vive e lavora a Busto Arsizio. Autodidatta dotato di una rara manualità, ha sperimentato negli anni l'argilla e la ceramica (famosi i suoi *Presepi*), la china, l'acquerello e il disegno. «La sua capacità di leggere in profondità quanto gli succede attorno, con particolare riguardo al dato naturale [...] gli permette di arrivare all'essenza di ogni cosa e quindi di trasmetterla in tutta la sua fragranza [...] in uno spartito di accattivanti sonorità cromatiche, a volte allegre, in altre dolenti, in altre ancora malinconicamente sospese». E poi c'è «quella ingenuità di fondo, spontanea e ben radicata, che filtra la realtà disseminandola di sogni e tenerezze, accentuando la vena autenticamente lirica delle immagini» (E. Ceriani).
rif. n. 12

Dante Marocchi

Veduta del Lago Maggiore da Maccagno

2015
acrilico su faesite
cm 60x50



Dante Marocchi (Milano 1952) vive e lavora a Busto Arsizio. Si è avvicinato alla pittura per passione e nasce dunque come autodidatta, ma successivamente ha perfezionato la propria tecnica figurativa frequentando i corsi di disegno e pittura presso il Cab. Fra i suoi soggetti prediletti ci sono paesaggi e ritratti ambientati, questi ultimi spesso sempre in un contesto di tipo naturale. Nel corso degli anni ha partecipato a vari concorsi di pittura ed esposto in due mostre personali a Busto Arsizio, nonché in numerose collettive.

rif. n. 13

Ferdinando Pagani

Autunno

2015
acrilico su tela
cm 35,5x64



Ferdinando Pagani (Milano 1939) vive e dipinge a Busto Arsizio. Frequenta sin da giovane lo studio di un pittore e dal 1961 segue il corso serale di disegno della Scuola Superiore di Arti Applicate del Castello. Dal 1967 al 1995 è l'illustratore del «Notiziario» della BCI, presso cui lavora. Dai primi anni Novanta frequenta i Corsi Internazionali di Incisione Artistica a Urbino e la Scuola Serale di Nudo presso l'Accademia di Brera, fino alla laurea in Pittura nel 2003. È Presidente del Cab, dove insegna acquerello, e membro dell'Ass. Liberi Artisti della Provincia di Varese. «I riferimenti sono quelli della realtà, ma il segno è più morbido e flessuoso e mira a disperdere l'immagine in atmosfere vagamente oniriche dove la realtà tende a diventare sogno» (E. Ceriani). *rif. n. 14*

Enrica Pantani

Il campanile di San Vittore

2015
acquerello su carta
cm 47x33,5



Enrica Pantani (Carpinetti 1957) vive a Busto Arsizio e lavora ad Azzate. Appassionata sin da giovane al disegno e alla pittura, sperimenta per gioco la tecnica dell'olio, ma gli impegni familiari, sociali e di lavoro concedono poco spazio alla sua passione. Nel 2005 si iscrive al corso di acquerello del Cab e inizia ad applicarsi a questa tecnica stimolante. Qui nasce l'amicizia con altre tre artiste: insieme formano il Gruppo MEGJ, dall'acronimo dei loro nomi. Dopo un anno di lavoro comune ed individuale, organizzano nel 2010 la loro prima mostra, *Tra colori e fantasie*, alla Galleria Boragno di Busto Arsizio. Nel 2013 è la volta di *Gruppo MEGJ* alla Galleria Fallaci di Somma Lombardo. Enrica partecipa a collettive e manifestazioni cittadine organizzate dal Cab. *rif. n. 15*

Leonardo Patruno

Lago Maggiore da Maccagno

2014
tecnic mista su tela
cm 60x50



Leonardo Patruno (Ginosa 1940) risiede a Busto Arsizio da quando è bambino. Oltre a ricoprire l'incarico di geometra comunale fino al 1995, dal 1950 dipinge come autodidatta e la sua ricerca stilistica è sempre in divenire. Dagli anni Novanta partecipa a numerosi concorsi, di cui spesso è vincitore, come nel caso del Premio Internazionale Carrara-Halstahammar. Espone in numerose mostre collettive e personali. Le sue opere fanno parte di collezioni private in Italia, Francia, Siria, Germania, e sono incluse sia nel patrimonio artistico della città di Castellanza che delle Civiche Raccolte d'Arte di Palazzo Marliani Cicogna a Busto Arsizio.

rif. n. 16

Lidia Pezzimenti

Lago di Comabbio

2015

tempera su cartoncino

cm 29x29



Lidia Pezzimenti (Busto Arsizio 1960) vive e lavora a Busto Arsizio. Dopo il Liceo Scientifico si laurea in Scienze Biologiche coltivando parallelamente disegno e pittura. Numerosi i consensi di pubblico e critica raccolti nelle mostre in Italia e all'estero e nei concorsi cui ha partecipato, come il Premio Internazionale di Pittura Agazzi (medaglia d'oro nel 2006). Comunica alla tela le proprie emozioni attraverso un informale materico sempre ricco di eleganza. «L'artista contrae con il suo pubblico un debito: si impegna a soddisfare la sua ansia di bellezza [...]. Le calde e intense pennellate ci avvolgono nell'estasi del colore che a tratti si fa più cupo [...]. La solitudine, la ricerca di infinito presenti nella sua opera ci restituiscono la nostra umanità» (M. Goracci). *rif. n. 17*

Rocco Preite

Baita

2015
olio su tela
cm 40x50



Rocco Preite (Venosa 1935), pittore professionista, abita e lavora a Meina, sul Lago Maggiore. Ha fatto parte per oltre quindici anni del gruppo Pittori di Via Bagutta a Milano e dell'Associazione di pittori Il Naviglio di Milano. Nel 1977 è fra i soci fondatori del Cab. La sua prima esposizione si è tenuta nel 1953 a Busto Arsizio: da allora ne sono seguite altre 81, in Italia e all'estero. Ha partecipato, con giudizio positivo di critica e pubblico, a tantissimi concorsi di pittura. Nel 1997 e 1998 ha ottenuto due primi premi consecutivi al concorso *Cartolina da Busto*. «La bellezza dei quadri di Preite è nella mente di chi li vede; essi accendono una luce negli occhi e nel cuore di chi li osserva; è pittura che non intende imporsi ma conquistare» (L. Caldiroli). rif. n. 18

Graziella Rimoldi

Polla Bigioni

2015

tempera mista su carta
cm 38x55,7



Graziella Rimoldi (Busto Arsizio 1958) vive e lavora a Busto Arsizio. Fin da giovane rivela una naturale predisposizione per la pittura. Attratta dalle trasparenze dell'acquerello, ne matura una propria visione caratterizzata dallo studio dei paesaggi, i quali si fondono con una passione innata per la natura. Autodidatta, inizia a frequentare i corsi organizzati dal Cab con apprezzabili risultati, partecipando inoltre ad alcune mostre collettive.

rif. n. 19

Marcello Tessaro

Monteviasco

2015

tecnica mista su legno
cm 47x57



Marcello Tessaro (Loreggia 1937) vive e lavora a Busto Arsizio. Dal 1990 al 2002 frequenta i corsi d'arte del Cab e dal 2003 a oggi un corso di pittura avanzata all'Università di Castellanza. Per una decina d'anni rileva dal vero paesaggi lombardi, «con l'obiettivo di trovare anche una propria forma espressiva che gli permetta di interpretare e di trasmettere tematiche dei messaggi e delle emozioni. Determinante nel compiere questo cammino è certamente il suo grande amore per la natura, fonte inesauribile di ispirazione» (A. Bestetti). Attualmente dipinge utilizzando la tecnica pittorica del materico astratto, ma padroneggia anche la tecnica dell'olio molle. Ha partecipato a collettive a Busto Arsizio, Castellanza, Gallarate, Novara.

rif. n. 20

Jolanda Volpati

Ruscello di montagna

2015
acquerello su seta
cm 52,7x43,5



Jolanda Volpati (Vigevano 1945) vive e lavora ad Albizzate. Fin da bambina ama disegnare e dipingere per cui, dopo la maturità artistica nel 1965, decide di dedicarsi alla pittura ad olio. Non si sente particolarmente legata ad alcun pittore del passato, perché crede che ciascuno esprima un suo naturale stile personale. Trae ispirazione dalla realtà che poi rielabora: «gli occhi guardano, il cuore dipinge». Nel 2000 si iscrive a un corso di acquerello presso il Cab di Busto Arsizio e scopre così che è proprio quella la tecnica che permette al suo pennello di fissare le delicate cromie che tanto l'appassionano. Se poi il supporto su cui dipingere è una tenera «pura seta», il connubio diventa poesia. Ha fondato, con tre amiche artiste, il Gruppo MEGJ.

rif. n. 21

Cab

Centro Artecultura Bustese

É dal 1977 una realtà consolidata per quanto riguarda la promozione di arte e cultura nel territorio di Busto Arsizio e dintorni, dove ha offerto un contributo concreto all'evolversi dei fermenti artistici cittadini.

Negli ultimi anni gli sforzi dell'Associazione si sono focalizzati su corsi per amatori, nei quali docenti preparati insegnano diverse tecniche artistiche: pittura ad olio, acquerello, disegno, vetrata artistica e incisione e stampa d'arte.

Le attività dell'associazione comprendono inoltre un calendario con serate di informazione culturale e visite guidate a musei e mostre.

Oltre ad eventi collaterali, come questo di Maccagno, ogni anno Cab organizza almeno due mostre collettive: in primavera, *Mostriamoci*, esposizione di fine corsi con le opere degli allievi; in autunno, *Arte nei cortili*, mostra *en plein air* dedicata ai soci.



Centro Artecultura Bustese

presso Scuole Bossi

via Dante 5

21052 Busto Arsizio

tel 0331 629610

email bustocab@gmail.com

sito <http://bustocab.jimdo.com>

facebook: centro-artecultura-bustese

Consiglio Direttivo

Presidente Ferdinando Pagani

Vice Presidente Sara Rizzo

Segretario Giovanni Carnelli

Tesoriere Maria Pia Aspesani

